



# Borgo San Dalmazzo



NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

TRIMESTRALE - ANNO IV - NUMERO 14 - LUGLIO 2011

Stampa: Tipolitografia Bovesana, Boves - Aut. del Tribunale di Cuneo n. 612 del 20 maggio 2008 - Aut. n. 19042 del Registro degli Operatori di Comunicazione - COPIA OMAGGIO

**Pierpaolo Varrone**  
Sindaco di Borgo San Dalmazzo

**L**esito dei referendum sull'acqua, sul nucleare e sul legittimo impedimento ha rappresentato un passaggio fondamentale per il futuro dell'Italia e con significative ricadute concrete per la nostra Città. In termini generali la vittoria del SI' rappresenta la chiara espressione della maggioranza degli italiani di considerare questi temi come beni comuni, patrimonio da garantire per tutti. Per Borgo San Dalmazzo il risultato dei referendum sull'acqua consentirà di proseguire nella gestione delle reti dell'acquedotto e delle fognature attraverso l'Azienda Cuneese dell'Acqua, mantenendo la società totalmente in proprietà dei Comuni. In particolare la vittoria del SI' eviterà di vendere una quota della società e di destinare una parte (la legge approvata dal Parlamento stabiliva il 7%) degli utili dalla gestione degli acquedotti e fognature ai privati, invece di essere utilizzata per nuovi investimenti per migliorare il servizio. La vittoria del SI' sul quesito sul nucleare ha un doppio significato. Da un lato costituisce la volontà di difendere l'ambiente e la salute da investimenti incapaci di garantire il prodursi di effetti negativi ed irreversibili sul nostro futuro. Dall'altro è una risposta a quei politici che credono la volontà dei cittadini espressa con un referendum abbia la scadenza, come un qualsiasi prodotto in scatola e che, trascorsi alcuni anni, le opinioni dei cittadini possono essere dimenticate e peggio cambiate. La vittoria del SI' sul legittimo impedimento è la volontà di dire stop al divario sempre più grande tra poveri e ricchi per chiedere allo Stato di rafforzare le garanzie e la tutela dei bisogni fondamentali per tutti.



## Completati i lavori del 2° piano dell'ex Cassa di Risparmio. Nella nuova ala del Municipio ristrutturati gli uffici

**D**ai primi giorni di giugno sono operativi i nuovi uffici al 2° piano del palazzo comunale. Nei locali completamente ristrutturati hanno trovato posto i servizi viabilità, lavori pubblici, patrimonio e ambiente, economato, affari generali, personale, cultura. Un trasferimento reso necessario per la temporanea dichiarata inagibilità a fini prudenziali di una porzione del palazzo comunale dopo il cedimento di una porzione di muro degli archivi nel corso dei lavori di costruzione della nuova ala del Municipio. Grazie all'intervento della squadra tecnica ed alla operatività del personale dipendente comunale si è potuto procedere in tempi rapidissimi alla ricollocazione degli uffici in ambienti che permettono di garantire la piena funzio-



nalità di tutti i servizi all'utenza. La nuova disposizione permetterà inoltre una più agevole ripresa e prosecuzione dei lavori attualmente interrotti per la costruzione di una nuova ala del Municipio. L'Amministrazione infatti, con la collaborazione

dei propri consulenti, ha provveduto a disporre il piano per la ricostruzione della parte danneggiata e la conseguente quantificazione dei danni patiti richiedendone il pagamento alle parti interessate e alle loro compagnie di assicurazione. La definizione dell'ammontare del risarcimento, alla quale il Comune sta costantemente lavorando con la necessaria riservatezza per ottenere il pieno giusto ristoro dei danni subiti, potrà avvenire nelle settimane estive consentendo la conseguente rapida ripresa dei lavori già appaltati. L'Amministrazione Comunale coglie l'occasione per ringraziare tutto il Personale Dipendente e quanti si sono prodigati nei frangenti più difficili apportando il loro sostegno morale e materiale.

## Borgo San Dalmazzo tra i 50 centri più visitati del Piemonte

**La** pubblicazione dei dati statistici sul turismo per l'anno 2010, recentemente resi noti dalla Regione Piemonte, hanno rappresentato una piacevole sorpresa per Borgo San Dalmazzo. Per la prima volta infatti, la Città entra a far parte dei primi 50 centri della Provincia di Cuneo raggiungendo il 47° posto. Dai dati dell'Assessorato regionale al turismo emerge che la città della chiocciola ha avuto 38.699 presenze presso le proprie strutture ricettive con una permanenza media di 3,80 giorni. Un dato che rappresenta un vero balzo rispetto agli anni precedenti che avevano

fatto registrare presenze comprese tra le 15 ed le 20.000 unità. Le ragioni di un così significativo risultato sono da ricercare in una proficua collaborazione tra l'Assessorato alle Manifestazioni e Turismo e l'Ente Fiera e dall'apporto delle associazioni commercianti ed artigiani che hanno saputo in questi anni promuovere l'immagine di Borgo San Dalmazzo con riuscite edizioni della Fiera Fredda, del Borgo di Cioccolato, della Rassegna della Montagna, di Borgo Estate. A tutto ciò si aggiunga il prezioso impegno dedicato nell'accompagnamento turistico e di visita ai monumenti cittadini (in

primis l'Abbazia) svolto dall'associazione culturale Pedo Dalmatia e da parte delle società sportive nell'organizzazione di eventi di richiamo provinciale e regionale. Un risultato che nasce dalla collaborazione e dalla consapevolezza che davvero l'unione fa la forza.



**A pag. 4 e 5**  
**VIVERE BORGO ALL'ARIA APERTA**  
itinerari per mountain bike, cicloturismo, escursioni, impianti sportivi

## La terza farmacia, finalmente?



**D**opo anni di attesa si concretizza finalmente la possibilità di una terza farmacia a Borgo San Dalmazzo. La Città ha superato il numero di 12.500 abitanti richiesto dalla Legge Regionale per autorizzarne l'apertura. La Regione Piemonte ha ora comunicato la volontà di revisionare la pianta organica invitando i Comuni ad avanzare proposte.

Il Consiglio Comunale ha dunque prontamente espresso la propria richiesta per ottenere la sede del nuovo servizio farmaceutico nel quartiere di "Gesù Lavoratore" con l'auspicio che la Direzione Sanità - Settore Assistenza Farmaceutica della Regione disponga in tempi brevi gli atti di assenso alla volontà comunale.

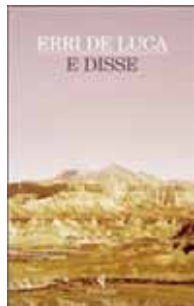


**NOTIZIE DAL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO**  
[WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT](http://WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT)



**NARRATIVA**

Erri De Luca  
**E disse**  
Feltrinelli



"Mosè, primo alpinista, è in cima al Sinai. Inizia così il suo corpo a corpo con la più potente manifestazione della divinità." Erri De Luca racconta l'eroe

Mosè con la grazia del grande scrittore che reimmagina, attraverso la Scrittura, la grandezza sofferente dell'uomo alla guida di un popolo in fuga. "E disse": con questo verbo la divinità crea e disfa, benedice e annulla. Dal Sinai che scatarra esplosioni e fiamme, vengono scandite le sillabe su pietra di alleanza. Nell'impeto di un'ora di entusiasmo un popolo di servi appena liberati si sobbarca di loro: "Faremo e ascolteremo". Luogo di appuntamento è il largo di un deserto, dove la libertà è sbaraglio quotidiano. Notizia strepitosa: nell'antico ebraico, madrelingua, le parole della nuova legge sono rivolte a un tu maschile. Le donne guardano con tenerezza gli uomini commossi e agitati. Il dito

scalpellino che scrive in alto a destra: "Anokhi", Io, è il più travolgente pronome personale delle storie sacre.

**SAGGISTICA**

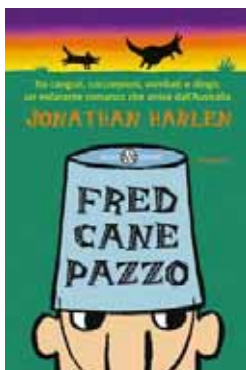
Alex Bellos  
**Il meraviglioso mondo dei numeri**  
Einaudi



Alex Bellos incontra una tribù amazzonica che concepisce solo tre numeri (1, 2 e molti). Vola in Giappone da uno scimpanzé che sa contare. In Germania interroga il più veloce calcolatore mentale del mondo, in India un saggio indù. Risolve il mistero dello zero e dimostra che la diversa percezione del tempo di adulti e bambini è dovuta all'intuizione logaritmica. In uno stile comprensibile e rigoroso, supportato da diagrammi e figure, "Il meraviglioso mondo dei numeri" spazia tra storia, filosofia e matematica, tra paradossi logici e statistici. E dimostra come il mondo della matematica sia molto più variopinto e divertente di quel che immaginavamo.

**RAGAZZI**

Jonathan Harlen  
**Fred cane pazzo**  
Salani



Samantha Tucker, detta Sam, vive con la famiglia in una fattoria australiana, dove il padre alleva vombati e dove la gente non si sposta in bici o in auto ma 'in canguro'. Suo padre, Fred Cane Pazzo, ha in effetti qualche rotella fuori posto e ne dà prova quando scappa da casa armato di boomerang con un secchio in testa a mo' di elmo: vuole svaligiare una banca per far fronte alle ristrettezze economiche. Sam lo insegue e... l'avventura comincia. In fuga dagli agenti di polizia, tra pitoni assassini, il rischio di un'impiccagione e un terribile test da superare al cospetto di un dingo parlante, padre e figlia ne vedranno delle belle. E forse, avverrà anche un miracolo...  
Età di lettura: da 10 anni.

**BAMBINI**

Michaël Escoffier, Matthieu Maudet  
**Buongiorno Dottore!**  
Babalibri



Oggi c'è una bella fila dal dottore! Tanti pazienti in attesa di essere visitati. C'è una tenera pecorella, una placida gallina, un cocodrillo goloso con il mal di denti, un elefante maldestro con un chewing-gum nella proboscide e poi un lupo con il mal di pancia... Il bravo dottore visita tutti e a tutti dispensa buoni consigli. Quando però è il momento di guardare nella pancia del lupo, be', la sorpresa è in arrivo!  
Età di lettura: da 3 anni.

Remy Charlip  
**Fortunatamente**  
Orecchio Acerbo



Una montagna russa di sentimenti e sensazioni. Con le discese che tolgono il fiato e le risalite che rianimano. Da un maestro della letteratura per ragazzi un grande regalo a tutti i bambini che vogliono crescere. E anche a tutti noi.  
Età di lettura: da 3 anni.

**Orario estivo della Biblioteca dal 1° luglio al 14 agosto:**

Lunedì: CHIUSO  
Martedì: 9,30 – 12,30  
Mercoledì: 15,00 – 19,00  
Giovedì: 9,30 – 12,30  
Venerdì: 15,00 – 19,00  
Sabato: 9.30 - 12.30

**dal 15 al 31 agosto CHIUSO**

**Riapertura il 1° settembre con il consueto orario**

**Voci nel silenzio contro la violenza domestica**

Sono milioni, ogni anno, in Italia le donne che subiscono silenziosamente atti di violenza domestica da parte di compagni, mariti, padri. Non sempre è una violenza che lascia lividi sulla pelle; spesso sono umiliazioni, aggressioni verbali, minacce, restrizione della libertà di scelta e di autonomia dettate da gelosia o da amore malato... spesso la violenza è fisica: schiaffi, pugni, calci, stupro... qualche volta la violenza uccide. Oggi è possibile alle donne vittime di violenza chiedere aiuto e ricevere protezione e sostegno da molte associazioni e servizi presenti sul nostro territorio.

Ecco nomi e numeri di telefono cui rivolgersi:  
Consorzio Socio Assistenziale: sportello "Le ali di Zena" 0171-334181,  
Telefono Donna – Cuneo 0171-631515,  
Mai Più Sole 335-1701008  
Uscire dal silenzio è possibile.  
Info: Comune Ufficio Assistenza, telefono 0171-754120



**Orario di ricevimento degli Assessori**

Sindaco - Pierpaolo **VARRONE**  
sindaco@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Urbanistica ed Edilizia privata, Polizia Municipale, Aziende partecipate, Grande viabilità, Protezione Civile, Funzioni residuali non attribuite agli assessori  
Lunedì e giovedì dalle 11,30 alle 13,00 venerdì su appuntamento

Vicesindaco - Gian Paolo **BERETTA**  
gianpaolo.beretta@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Sport, Commercio e Mercati, Finanze e Tributi, Igiene pubblica e rifiuti, Servizi di sgombero neve  
Lunedì 11,30-13, martedì 12-13, mercoledì 13-14 giovedì e venerdì su appuntamento

Assessore - Paolo **RISSO**  
paolo.risso@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Ambiente, Politiche energetiche, Personale, Comunicazione esterna, Informatizzazione  
venerdì dalle 11,30 alle 13 su appuntamento

Assessore - Mauro **FANTINO**  
mauro.fantino@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Lavori Pubblici, Amministrazione del demanio e del patrimonio, Agricoltura  
venerdì su appuntamento

Assessore - Roberta **ROBBIONE**  
roberta.robboni@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Bilancio, Economato  
venerdì dalle 11 alle 12

Assessore - Luisa **GIORDA**  
luisa.giorda@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Assistenza e Servizi alla persona, Politiche familiari e giovanili, Attività culturali, Servizi scolastici ed educativi, Anziani  
giovedì dalle 16 alle 17

Assessore - Mauro **BERNARDI**  
mauro.bernardi@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Manifestazioni, Turismo, Artigianato, Industria e Lavoro  
giovedì dalle 15 alle 16

BORGOSAN DALMAZZO  
NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGOSAN DALMAZZO  
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI CUNEO N. 612 DEL 20/5/2008  
N. 19042 DEL REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE  
WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT

Redazione - Via Roma, 74 - 12011 Borgo San Dalmazzo  
Telefono: 0171/754.114 Telefax: 0171/754.110



Ufficio per la comunicazione istituzionale

Direttore Responsabile: Marco Dutto

E-mail: comunicazione.istituzionale@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Stampa: Tipolitografia Bovesana - Boves  
Spedizione: Poste Italiane - Tassa Pagata  
PostaZone contact  
Autorizzazione GIPA/NO/0095/2010 valida dal 15 settembre 2010.



## Il carcere apre al territorio: formazione e lavoro per riacquistare dignità e fiducia

Nel corso di un incontro tenutosi nello scorso mese di aprile presso la Casa Circondariale di Cerialdo è stata accolta la proposta di convenzione tra il carcere e diversi comuni del territorio, fra i quali anche Borgo San Dalmazzo, per la realizzazione di un progetto di formazione lavoro in favore dei detenuti.

Il progetto, fortemente voluto dal nuovo Direttore, il dott. Claudio Mazzeo, nasce dalla collaborazione tra il carcere e l'Istituto Professionale per Periti Agrari 'Virginio' di Cuneo e prevede un percorso di formazione lavoro per la produzione di fiori e piante ornamentali destinate, in un primo momento, ai Comuni aderenti al progetto e successivamente ad un mercato più ampio. Nei giorni scorsi sono state consegnate le prime 400 piante fiorite collocate presso la



rotonda della chiocciola all'imbocco di Corso Barale e alla rotonda Porta delle Alpi Marittime. Altri fiori decorano i balconi della casa Comunale. L'adesione alla convenzione dà continuità ideale alla collaborazione nata negli anni scorsi con il carcere di Cuneo per l'inserimento lavorativo di persone in regime carcerario di semi-libertà. Progetti finanziati dalla Regione Piemonte che, nel corso di quattro anni, hanno visto alternarsi a fianco della squadra tecnica comunale, tre detenuti. Il lavoro, svolto con grande impegno, continuità e qualità è stato, ed è tutt'ora, un'occasione unica di recupero di un ruolo sociale a molti mai riconosciuto o perduto, di una se pur minima autonomia economica, di instaurare rapporti amicali, in una parola di ritrovare la propria dignità. Un'opportunità per tutta la Città di guardare oltre il pregiudizio e lo stereotipo.

## Un orto didattico per le scuole materne

L'iniziativa messa in cantiere tre anni fa di istituire anche a Borgo San Dalmazzo degli orti pubblici ha avuto un buon riscontro. Sono 28 gli utenti che hanno finora usufruito di questa iniziativa e da quest'anno si è inserita la novità di un orto concesso anche alle Scuole Materne di Borgo San Dal-



mazzo da adibirsi ad "Orto didattico". I piccoli alunni hanno così avuto modo di imparare come si coltivano le verdure che ogni giorno si consumano a

la cura della pianta che cresce, la pulizia dei terreni e l'irrigazione. A portare avanti questa iniziativa, in prima fila e con grande entusiasmo, i nonni dei piccoli alunni, grazie ai quali questa iniziativa si è resa possibile. A maggio c'è stata l'inaugurazione del piccolo orto didattico

(ha una superficie di circa 100 mq) presenti il Dirigente scolastico, insegnanti, piccoli alunni e corrispondenti della stampa locale.

## Inaugurata la "Sala della Resistenza" per ricordare e raccogliere documenti

Ha trovato posto nei locali della Casa delle Associazioni in piazza dell'Abbazia il primo nucleo della Sala della Resistenza. Inaugurata in occasione delle celebrazioni del 25 aprile scorso e dedicata al comandante partigiano Aldo Quaranta raccoglie, al momento, materiale fotografico e documentale messo a disposizione dal presidente della locale sezione ANPI, Franco Leopoldo. La sala presenta anche una mostra resa disponibile dall'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo sugli anni che vanno dalla nascita del fascismo all'affermazione della Repubblica con la pro-

mulgazione della Carta Costituzionale. E' in fase di preparazione, da parte dell'Istituto Storico, una specifica mostra a pannelli che ripercorrerà anche la peculiare situazione della nostra città legata alla presenza di un campo di concentramento per profughi ebrei provenienti dalla vicina Francia a cavallo tra il 1943 ed il 1944. L'esposizione sarà arricchita anche dal materiale messo a disposizione dall'ANED di Cuneo. Primi visitatori i ragazzi della scuola media di Fossano che nei giorni scorsi hanno scelto Borgo San Dalmazzo come meta di un percorso legato ai temi della memoria storica.

### Sant'Anna di Stazzema



è stato uno dei luoghi della seconda guerra mondiale in cui la ferocia nazifascista ha maggiormente dimostrato la sua natura sanguinaria, contro popolazioni inermi. Dopo la strage di Marzabotto questa di S. Anna, in provincia di Lucca, è stata come numero di persone inermi uccise la più grande. 560 anziani, donne (di cui alcune incinte), bambini (il più piccolo di appena 2 mesi) sono stati barbaramente massacrati la mattina del 12 agosto 1944. E' stato un crimine orrendo in cui si sono mescolate le motivazioni razziste, anti italiane, terroristiche delle SS naziste, li accompagnate dai fascisti italiani. Un folto gruppo di cuneesi si è recato il 9 aprile sui luoghi della strage. Il Sindaco di Stazzema ha svolto un'appassionata e commovente descrizione di quanto accadde in quei giorni e su quanta fatica è costato lo svolgimento del processo contro gli ufficiali tedeschi che guidarono il massacro. Sono stati tutti condannati all'ergastolo in un processo che si è svolto soltanto nel 2004. E' stata deposta una corona sul monumento che ricorda quel giorno terribile. Nella foto da destra il sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, il presidente dell'associazione deportati di Cuneo Gianni Marchiò ed in rappresentanza del Comune di Borgo San Dalmazzo il consigliere Beppe Bernardi.

## Famiglie e persone in difficoltà: Importante impegno del Comune

Le risorse destinate dal Comune di Borgo San Dalmazzo in campo socio assistenziale ammontano, per il bilancio 2011, a 900.000,00 euro circa. Una cifra in crescita esponenziale in questi ultimi anni, soprattutto in conseguenza dell'aumento delle richieste di intervento da parte delle famiglie in questo difficile momento di crisi economica e in conseguenza dei tagli operati da Stato e Regione ai trasferimenti in questa materia. Di questi, oltre 600.000 euro sono destinati al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese che provvede all'integrazione delle rette per gli anziani non autosufficienti ospitati al padre Fantino o in altre idonee strutture, al pagamento delle comunità per minori e persone disabili oltreché

agli interventi di assistenza domiciliare e di sostegno al minimo vitale. I restanti 300.000 euro rispondono alla necessità di garantire l'assistenza fisica ai bambini e ragazzi diversamente abili inseriti nella scuola, dalla materna alla media (circa 60.000 euro all'anno), già penalizzati dalla drastica riduzione di insegnanti di sostegno prevista dalla riforma Gelmini, all'assistenza scolastica sia per quanto riguarda la sussidiarietà all'assistenza mensa ed il preingresso (servizio garantito, prima dei tagli della riforma, dagli insegnanti e dai bidelli) che le facilitazioni previste nel pagamento della quota pasti. Il Comune interviene ancora con fondi propri (circa 10.000 euro) ad integrazione del contributo regionale per gli affitti.

Fra quanti usufruiscono degli interventi comunali vi sono anche gli immigrati stranieri (comunitari e non). I cittadini stranieri residenti in Italia al 1° gennaio 2010 erano 4.235.059 pari al 7,0% del totale dei residenti. Anche la nostra Città è stata oggetto, soprattutto nel corso degli ultimi quattro/cinque anni, di una trasformazione lenta del proprio tessuto sociale. Oggi sono 900 le persone straniere (in prevalenza donne) provenienti da ben 29 Paesi di tutti i continenti che fanno parte della nostra cittadinanza rappresentando il 7,1% della popolazione. Come molte delle nostre famiglie, anch'essi conoscono le difficoltà legate alla crisi economica del nostro Paese e come loro hanno diritto di accedere agli interventi sociali che l'Ente locale

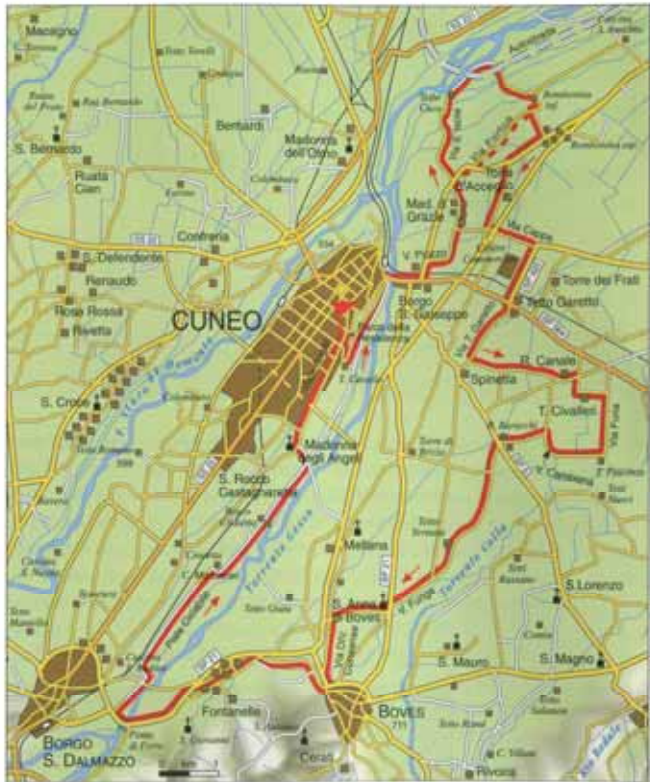
mette in campo a sostegno del reddito. Le famiglie straniere che usufruiscono delle diverse forme di contribuzione sono un'ottantina per un totale di 134 persone (il 14% di tutti gli stranieri presenti in città). Numeri che incidono in minima parte sulla spesa sociale del Comune. Certo il tema dell'accoglienza dello straniero nel nostro Paese è un argomento delicato che va affrontato con serietà, competenza e umanità. Senza banalizzazioni o semplificazioni. Cavalcare le paure e le difficoltà della gente per alimentare sentimenti di diffidenza ed esclusione è un modo gretto di affrontare la questione: le risposte si possono trovare solo partendo dalla decisione condivisa di riconoscere all'"altro" gli stessi nostri diritti (e doveri).



# VIVERE BORGHO A

## ITINERARI CICLISTICI

(tratto da: Tichy Aldo, *Bici - 50 itinerari per cicloturisti in Provincia di Cuneo*, ed. Blu)



### IL FONDOVALLE GESSO

Lunghezza km 40  
Dislivello irrilevante

Da Borgo San Dalmazzo si raggiunge Tetto David per proseguire all'interno del Parco fluviale sino al Santuario degli Angeli di Cuneo. Lungo la ciclabile del Viale si rag-

giunge il bivio per gli impianti sportivi (piscina) di Cuneo e da qui Borgo Gesso. Sottopassando la ferrovia si transita per Madonna delle Grazie per entrare nuovamente nel Parco fluviale sino a Tetto Cucu e quindi Bombonina. Sempre utilizzando strade secondarie si toccano in successione Torre Acceglio, Spinetta, Roata Canale, Roata Civalieri, Tetto Termine per giungere alla frazione di Sant'Anna di Boves. Via Divisione Cuneense con-

sente di raggiungere Boves da dove lungo la ciclabile si perviene a Fontanelle. L'itinerario si conclude arrivando a Borgo San Dalmazzo percorrendo la strada provinciale sino la vecchio ponte di ferro e da qui al centro Città lungo via don Minzoni.



### IL FONDOVALLE STURA

Lunghezza km.40  
Dislivello: m. 300 complessivi

L'itinerario segue perlopiù strade secondarie e con poco traffico, ad esclusione del tratto compreso tra Piano Quinto e Gaiola. Da Borgo San Dalmazzo si raggiunge Beguda lungo la via dei Boschi. Si prosegue quindi per Roccasparvera dove prima del ponte, all'inizio dell'abitato, si svolta a sinistra ritornando al livello della SS 21 presso Piano Quinto. Si prosegue lungo la strada statale sino a Gaiola. Senza entrare nell'abitato si svolta a destra sulla SP121 che si percorre sino al colle di Narbo-

na per giungere a Vignolo. Da qui sulla ciclabile lungo la SP 23 si arriva a Cervasca. Per raggiungere Cuneo ci si dirige a San Defendente e lungo la SP 41 presso lo svincolo per la Est-Ovest prima di Confreria. Da qui si scende nel territorio del Parco Fluviale e superando il ponte ciclopeditone "G.Vassallo" si sale in piazza Galimberti. Si risale il viale degli angeli per giungere a San Rocco e quindi il campeggio sito nella frazione. L'itinerario prosegue quindi lunga via vecchia del Mulino, un breve tratto di via XI settembre ed infine via Candela e via Tesoriere sino a Borgo San Dalmazzo.

## ITINERARI ESCURSIONISTICI

(tratto da: Piera e Giorgio Boggia, *La valle Gesso*, ed. Arciere)

### DA SAN ANTONIO ARADOLO AL MONTE SABEN

Dalla chiesa di san Antonio di Aradolo si raggiunge tetto Pilone. A monte delle case si segue la strada che sale a destra, inoltrandosi nel faggeto per raggiungere con un breve tratto in discesa il colletto del Firèt (20 min. di cammino da tetto Pilone). Proseguendo lungo il crinale si supera un bianco piloncino di marmo ed al bivio successivo si prosegue a sinistra attraverso il faggeto sino ad uscire sulla Colla della Croce (1,10 min. da san Antonio Aradolo). La strada ora segue lo spartiacque tra valle Gesso e Stura alternando tratti di salita con altri pianeggianti raggiungendo la Colla delle Piastre. (1,30 min. da san Antonio Aradolo). Il sentiero prosegue ora quasi pianeg-

giante inoltrandosi nel bosco sino a raggiungere una deviazione sulla sinistra contrassegnata da alcune tacche rosse. Le si segue in ripida salita con percorso tortuoso nel bosco sino ad uscire in alto sul pendio erboso che conduce in vetta contraddistinta da una caratteristica meridiana (m. 1670 s.l.m.).



### DA MADONNA BRUNA AL COLLE DEL FIRET

Da Madonna Bruna si segue la strada che ha inizio all'altezza della cappella dedicata alla "Madonna del buon viaggio", che in salita transita ai piedi della borgata tetti Panada. Raggiunto il centro del vallone la strada si eleva con alcuni tornanti per raggiungere tetti Baus (1 ora da Madonna Bruna). Ha qui inizio una mulattiera che in leggera salita, tra alberi di castagno supera alcune case in rovina per raggiungere tetti Miclun e successivamente la carraieccia proveniente da san Antonio Aradolo che si segue ver-



so sinistra sino ai tetti Baral Sottano. Dalla borgata la carraieccia con ripide svolte raggiunge il colle del Firèt sullo spartiacque con la valle Stura. Da qui è possibile collegarsi con l'itinerario che sale al monte Saben o viceversa proseguire in discesa per ritornare a san Antonio Aradolo.

## ATTIVITÀ LUDICHE

### PARCO GRANDIS

Ai piedi della collina di Monserrato è aperto il parco avventura del bosco degli gnomi. 20 attività offrono la possibilità di sperimentare percorsi tecnici ed acrobatici garantendo puro divertimento. Le attività di gioco sono riservate ai ragazzi dagli otto ai dodici anni di altezza superiore a m.1,30. Le attività devono svolgersi sotto la sorveglianza dei genitori o accompagnatori maggiorenni. Il parco è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18.



### PALESTRA DI ARRAMPICATA

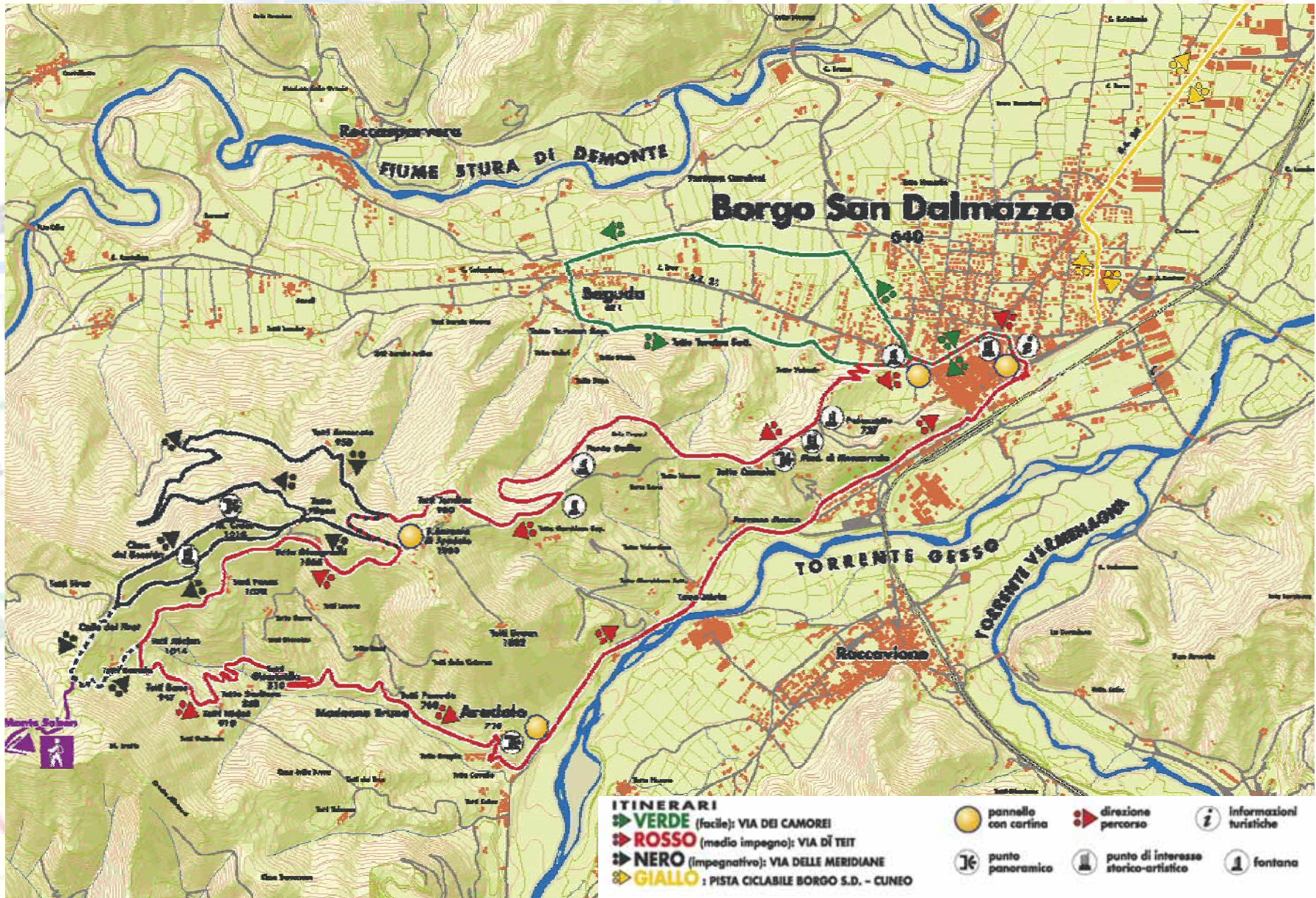
In via Valdieri è stata completamente rivisitata la palestra di arrampicata comunale. Sono 18 le vie di salita con difficoltà comprese tra il III ed il VII grado. Fondamentale il rispetto di semplici regole: a) ogni scalatore è il solo responsabile della propria sicurezza; b) evitare di salire vie al di sopra delle proprie capacità tecniche e della propria esperienza; c) usare ogni dispositivo di protezione individuale per la garantire la propria incolumità; d) in caso di dubbio

rivolgersi ad un professionista della montagna.





# ALL'ARIA APERTA



## ITINERARI PER MOUNTAIN BIKE

### Itinerario Verde (facile)

Lunghezza km.5.5

#### LA VIA PER I CAMOREI

E' una tranquilla pedalata che partendo dal centro Città percorre le vie Lovera e Perosa per raggiungere l'antica via Perosa dopo essere passata oltre via Caduti delle Alpi Apuane. La strada, ora sterrata, continua pianeggiante sino al pilone di San Dalmazzo. Dopo un breve tratto in discesa, il percorso prosegue sino a raggiungere nuovamente la strada asfaltata in prossimità dell'abitato di Beguda. Qui con deviazione a destra in discesa è possibile raggiungere la sorgente Camorei. In salita a sinistra si raggiunge in salita Beguda immettendosi sulla strada provinciale che giunge da Roccasparvera. Si attraversa la strada statale e transitando nei pressi della sede della Protezione si percorre la via dei boschi ridiscendendo fino a Borgo San Dalmazzo.

### Itinerario Rosso (medio impegno)

Lunghezza km.18 Dislivello m.400

#### LA VIA DEI TEIT

Dal centro Città si raggiunge la via dei Boschi e lungo la strada in salita la regione Palazzotto. Si prosegue lungo la strada provinciale e a monte della clinica di Monserrato, poco dopo la fontana pubblica, si svolta lungo la strada sterrata a destra. Tralasciando alcune diramazioni a destra e rimanendo in quota si raggiunge fonte Gallia e fatta una stretta curva a sinistra si torna sulla strada provinciale. La si segue in salita fino al bivio per Tetti Tendias. Più avanti si abbandona la strada che conduce a Tetto Avvocato, per svoltare a destra e raggiungere san Antonio Aradolo. Si attraversa la frazione in discesa per toccare dapprima tetto Giangrand e poi Tetti Peras e Miclun. Sempre in discesa si raggiunge quindi l'abitato di Madonna Bruna per rientrare a Borgo San Dalmazzo.

### Itinerario Nero (impegnativo)

Lunghezza km. 8.5 Dislivello m.350

#### LA VIA DELLE MERIDIANE

E' un percorso che può a scelta essere collegato con l'itinerario Rosso a partire da San Antonio Aradolo. Dalla frazione si raggiunge tetto Pilone. Poco più avanti si imbecca la strada a destra, che dopo una prima rampa, prosegue pianeggiante sino ad bivio. Proseguendo a sinistra si raggiunge il colle del Furet dal quale svoltando in discesa è possibile ricollegarsi, dopo Tetti Barale, all'itinerario Rosso. Se invece si svolta a destra si risale la dorsale che conduce al Monte Croce. Da qui in discesa si ritorna a tetto Pilone per svoltare a sinistra verso il piazzale sterrato al fondo del quale inizia il sentiero che percorso, prima tecnico poi più agevole conduce a Tetti Avvocato, Tetti Tendias e nuovamente sulla strada provinciale Borgo San Dalmazzo - Sant'Antonio.

## ATTIVITÀ LUDICHE

### BREVETTO DELLO SCALATORE

Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha istituito da alcuni anni il Brevetto della Scalatore, attestato che verrà rilasciato dall'Ufficio turistico a quanti scaleranno 7 tra le salite più belle delle Alpi Marittime nell'arco di tre anni. A chi vorrà cimentarsi nel

superare i 9.500 metri di dislivello totale, l'Ufficio fornisce la descrizione dei percorsi ed apposite tesserine nominative, compilate e timbrate ogniqualvolta si effettui uno dei percorsi proposti. Al completamento di tutte le salite verrà rilasciato un particolare diploma ed una speciale medaglia.



### AREA SPORTIVA

Tennis, calcetto, beach volley, basket sono alcune delle attività che possono essere praticate presso l'area sportiva di via Matteotti. Un insieme di strutture immerse nel verde, gestite dalle società sportive per sostenere e promuovere la pratica dello sport tra i ragazzi e gli adulti. L'area per i giochi gonfiabili offre alle famiglie l'occasione per trascorre giornate in tranquillità e sicurezza.

Orari di accesso e tariffe possono essere richiesti direttamente presso gli impianti o sul sito del Comune.





## Pronti per la consegna 144 nuovi loculi

Sono stati ultimati nel mese di maggio i lavori per la realizzazione di 144 loculi. L'intervento, finanziato con fondi propri dal Comune di Borgo San Dalmazzo, ha previsto la realizzazione di un nuovo fabbricato ubicato nel campo "C" lungo il lato ferrovia del cimitero comunale.

Tale costruzione va a completare il fabbricato realizzato nell'anno 2004. I loculi sono disposti su due piani, terreno e primo, su quattro file fuori terra per piano. Il primo piano sarà servi-

to dal vano scala e dall'ascensore del preesistente fabbricato che così garantirà l'accessibilità ai disabili.

Il costo complessivo di progetto è stato di circa 162.000 euro di cui 130 mila per lavori a base d'asta.

I lavori sono stati eseguiti dalla Ditta Dalmasso Giulio di Margarita che ha effettuato un ribasso del 21,5 %.

A partire dal giorno 16 giugno scorso presso l'Ufficio di Stato Civile sono iniziate le procedure per la concessione quarantennale.

I richiedenti l'assegnazione devono avere compiuto il 70° anno di età ed essere residenti nel nostro Comune da almeno 5 anni o poter dimostrare residenza pregressa di almeno 10 anni. L'importo della concessione di questi loculi di nuova costruzione varia a seconda della fila e va da un minimo di 1443,86 euro ad un massimo di 1743,86 Euro.

Per ulteriori informazioni si può rivolgere all'Ufficio dello Stato Civile (tel. 0171 - 754153)

## Approvato il Conto consuntivo 2010 Intervento prioritario la riqualificazione commerciale del Centro storico

Il 21 aprile il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione 2010, anno che ha visto concludersi positivamente due importanti iniziative: l'approvazione del progetto preliminare della variante strutturale al Piano regolatore generale che permetterà una migliore ottimizzazione degli spazi della Città ed il finanziamento del Piano di Qualificazione Urbana che valorizzerà il nostro centro



Per il 2010, l'avanzo di amministrazione si attesta sulla cifra di 667.474,61 euro (di cui 273.567,84 vincolati a particolari esigenze che si potranno evidenziare nel corso del corrente anno e 393.906,77 euro

destinati al finanziamento degli investimenti per il 2010 ammontano a 2.025.905,77 euro e riguardano - tra gli investimenti più significativi in termini monetari - interventi vari sull'asilo nido e sulle scuole cittadine (58.000), asfaltatura, manutenzione e ripristino strade comunali ed interventi di segnaletica (440.000), manutenzioni relative al patrimonio comunale (80.000), lavori

per il recupero di palazzo Bertello (100.000), della Chiesa di Sant'Anna (100.000) e di San Rocco (95.000), la costruzione di nuovi loculi (107.000), la realizzazione del progetto di videosorveglianza (119.000), lavori sulla rete fognaria (50.000), l'erogazione di contributi per il restauro facciate ed installazioni caldaie e gli interventi di risparmio energetico (55.000). Per l'anno 2011, a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2010, verranno realizzati gli interventi di asfaltatura di via Po (unitamente al rifacimento del marciapiede), di via Grandis, via Benedetto Croce, via Einaudi ed un tratto di via Asti.

## Sistemazione strade a san Antonio Aradolo

A fine maggio 2008, a causa delle forti piogge durate più giorni, si verificarono numerosi danni nella zona montana della Provincia di Cuneo. A seguito di tali eventi calamitosi anche il nostro Comune segnalò i danni riscontrati sul proprio territorio. Lo scorso anno la Regione Piemonte approvò un programma di finanziamenti mirato alle opere di

difesa del suolo e delle infrastrutture danneggiate, riconoscendo al nostro Comune un contributo di 100.000 euro. L'Ufficio Tecnico Comunale ha quindi provveduto alla stesura del progetto delle opere da realizzarsi, prevedendo fra l'altro il rifacimento della bitumatura per le strade di Tetto Panada, del tratto fra l'incrocio tra la provinciale

per Aradolo e Tetto Tendias e del tratto fra Tetto Pione e la frazione di san Antonio Aradolo. In quest'ultimo tratto verrà pure risistemato il guard-rail a protezione della strada. I lavori sono stati assegnati alla ditta IAMEP di Borgo San Dalmazzo che si è aggiudicata la gara d'appalto con un ribasso sull'importo dei lavori dell'11,010%.

## Esteso l'acquedotto a Madonna Bruna

L'ACDA ha recentemente realizzato a Tetto Panada, borgata posta sulla montagna della frazione di Madonna Bruna, un prolungamento della rete idrica a servizio delle abitazioni presenti. Il costo dell'intervento, pari a 7.356,00 euro, è stato coperto dall'Amministrazione comunale di Borgo San Dalmazzo.

## L'acqua dei Camôrei è sicura

Molti cittadini si rivolgono spesso al Comune per ottenere notizie in merito alla potabilità dell'acqua della Fonte Camôrei, forse la più nota ed antica fontana pubblica della nostra Città. Si assicura che la fonte è soggetta a controlli periodici a cadenza mensile da parte dell'ACDA che provvede a fare effettuare analisi chimico-batterologiche da una ditta specializzata, ed i cui risultati vengono trasmessi in seguito all'Amministrazione comunale. Fino ad ora gli esiti hanno sempre confermato l'ottima potabilità dell'acqua.

Inoltre, visto il notevole afflusso di persone alla Fonte Camôrei, nelle prossime settimane si provvederà ad una sistemazione della strada con un nuovo tappeto di asfalto.



## Lavori sull'acquedotto

Sono in corso da alcune settimane i lavori per il rifacimento di alcuni tratti dell'acquedotto comunale in diverse strade della Città. I lavori sono curati dall'ACDA che ha provveduto sia alla stesura delle progettazioni che all'affidamento dei lavori stessi.

L'intervento è stato reso possibile grazie all'Amministrazione Comunale che ha ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti il finanziamento necessario all'esecuzione delle opere, per un importo di 135.000 euro. Queste le strade interessate: Vicolo Fantini, Piazza Grandis e Vicolo del Troglino, Via San Bernardo, Via Stura, Via F.lli Rosselli e Cascina Bava.

I lavori consentiranno di risolvere alcune criticità sulla rete idrica, proseguendo nell'intervento che lo scorso anno aveva già interessato la zona posta fra Via Tesoriere e Via Ambovo.

A settembre un ulteriore cantiere per la sostituzione delle tubazioni della rete idrica interesserà invece Via Garibaldi, Piazza Martiri, il primo tratto di Via Roma e Piazza Liberazione, in previsione dei lavori che in seguito verranno svolti per il Piano di Qualificazione Urbana.





### Gruppo Consiliare Insieme per Borgo

Il sistema politico-economico a partire dalla fine degli anni '80 ha visto il trionfo di ideologie neoliberiste, basate sul principio che lo Stato e tutto l'apparato pubblico, compresi gli enti locali, dovevano delegare tutto quanto possibile ai privati, nella convinzione che essi potevano e sapevano gestire meglio tutti i tipi di attività, lasciando al pubblico soltanto quella parte che non rende. E' anche vero che fino agli anni '80 lo Stato produceva auto, panettoni, merendine, ecc., cosa che non aveva alcun senso. Sono tanti i settori che si potrebbero citare ma quello che più ha colpito l'opinione pubblica negativamente è stata la volontà di privatizzare l'acqua, nonché magari affidare anche ai privati la gestione delle centrali nucleari messe in cantiere. E così oltre 27 milioni di italiani (quasi 6.100 elettori di Borgo, oltre il 62% del corpo elettorale) hanno deciso di mettere un'altolà a questa privatizzazione sfrenata recandosi in massa alle urne per votare quasi all'unanimità contro questa politica. Ora a questa chiara indicazione dell'elettorato bisogna che faccia seguito anche un cambiamento di impostazione su una serie di questioni di interesse locale, prima fra tutte la gestione dell'acqua, che stava ormai avviandosi verso la totale privatizzazione.

La nostra Azienda Cuneese dell'Acqua (l'ACDA), di cui Borgo è uno dei maggiori azionisti insieme a tanti Comuni, che come maggioranza abbiamo difeso da sempre come esempio di buona gestione pubblica, non potrà più essere regalata ai privati, il cui unico scopo sarebbe stato quello di trarre il massimo profitto dalla distribuzione di un bene che viene dalla natura e che non è prodotto dalle multinazionali, che in certi Stati hanno addirittura studiato una forma di pagamento dell'acqua anticipata: quando si vuole far scendere l'acqua dal rubinetto bisogna inserire una tessera prepagata, ovviamente non scarica, come si usa per i telefonini. Possiamo come Borgo essere felicissimi che la nostra linea sia stata condivisa da tanti nostri concittadini e forti di questo grande consenso continueremo a vigilare.

*Bernardi Giuseppe – capogruppo "Insieme per Borgo"*



### Gruppo Consiliare Pedona Libera

Tre mesi fa, durante i lavori di ristrutturazione, è avvenuto il crollo di un'ala del Municipio. Il nostro gruppo consiliare ha seguito attentamente l'evolversi della situazione suggerendo una linea di azione che ha trovato accondiscendenza da parte del Consiglio. Una ulteriore ricerca di elementi di conoscenza è stata negata dal Sindaco che ci ha impedito di interloquire direttamente con i tecnici nominati a difesa del Comune. Una imposizione che si commenta da sola! Ora, nel momento in cui scriviamo, (17 giugno) nessun consigliere ha più avuto notizie in proposito per conoscere l'iter in corso; per questo Pedona Libera ha sollecitato, a norma di legge, la convocazione del Consiglio Comunale. Congiuntamente a questa richiesta abbiamo voluto investire i Consiglieri di una riflessione più importante. Ha senso spendere un mucchio di soldi per ristrutturare quel vecchio edificio? Il nostro Municipio, lo sanno bene i cittadini, non ha nulla di architettonico; è la somma dei molti aggiustamenti e rattoppi avvenuti in 60 anni per seguire la crescita della città. E' vero che la sua permanenza era stata sancita da un referendum del 1997; ma alla base di quella scelta vi era il pericolo che la via Roma, senza gli uffici comunali, entrasse in una crisi più profonda. Questi 14 anni trascorsi, hanno dimostrato che così non è: questa strada principale vanta il primato delle serrande abbassate e nemmeno ha avuto un incremento abitativo. Cercare una soluzione spetta ad ogni consigliere. Dare un Municipio più comodo ed accessibile ed un centro cittadino più vitale, è un dovere della "politica". La "Bertello" acquisita 15 anni fa per diventare il fulcro della vita cittadina (Municipio compreso), e non ancora interamente finita è decisamente sotto-utilizzata. Vi è un comodo parcheggio e gli uffici potrebbero essere dislocati con razionalità e funzionalità. Sappiamo fin da ora che il Sindaco (che fu uno dei promotori del referendum del '97, ma non è riuscito, in 10 anni, nemmeno a darci un ascensore per i disabili nell'attuale edificio) dirà che manca lo spazio. Ma, nel caso, l'unica cosa che venisse a mancare è la volontà di innovazione e di investimento. Vi è da augurarsi che ogni consigliere ragioni con la propria testa. Deve comunque essere una scelta ponderata di buon senso, non dettata da stupidi rancori.

*Ida Oliva – Marco Borgogno – Francesco Cattò – Ivano Lovera – Mario Parola*



### Gruppo Consiliare Borgo Vive!

La sera del 14 maggio, nell'ambito dei festeggiamenti del Patrocinio di San Giuseppe, si è svolta presso l'Auditorium di Borgo una serata a scopo benefico e il lunedì successivo si è svolta la tradizionale "raviolata" presso la ex Bertello. In entrambe le occasioni vi è stata un'ottima presenza di pubblico e di rappresentanti degli artigiani e dei commercianti ed in particolare la serata della "raviolata", benché di lunedì, ha visto molte persone fare onore alla cucina. In entrambe le occasioni, con rammarico, è stata notata l'assenza dei rappresentanti della Giunta, peraltro impegnati la sera del 16 nell'incontro con la cittadinanza, non suffragato dallo stesso successo. Premesso che, per quanto riguarda la festa della "raviolata", era facilmente prevedibile che essa avesse luogo, in quanto per tradizione si svolge alla fine dei festeggiamenti del Patrocinio di San Giuseppe e cioè il terzo Lunedì dopo Pasqua di ogni anno, data peraltro facilmente reperibile anche su Internet (esistono tabelle con le date della Pasqua fino al 2215), viene spontaneo chiedersi le motivazioni per cui è stata valutata l'opportunità di non partecipare ad entrambi i momenti di convivialità, momenti in cui si può maggiormente discutere ed accogliere le istanze della popolazione (o quanto meno venire a conoscenza), dando così l'impressione che la loro presenza ai festeggiamenti nei giorni precedenti, fosse solo puro formalismo e non reale coinvolgimento nei confronti delle categorie di cittadini che più in questo momento stanno sostenendo il peso della sfavorevole congiuntura che stiamo attraversando, disinteresse peraltro già dimostrato nel corso dell'intero mandato. Mi si permetta a questo punto rivolgere i miei più calorosi complimenti ed auguri di buon lavoro al nuovo Priore, Katia Manassero, una giovane, entusiasta e capace ragazza che sono certo saprà svolgere il suo incarico al meglio. In ultimo mi preme ricordare che la prossima Pasqua sarà l'8 aprile 2012, il Patrocinio cadrà quindi ancora sotto l'egida dell'attuale Giunta ed in prossimità delle elezioni amministrative. Probabilmente questa volta avremo una partecipazione molto sentita degli Amministratori.

*Il Gruppo consiliare*



### Gruppo Consiliare La Destra

Ricordo che all'inizio di questa legislatura amministrativa, una delle mie prime iniziative riguardò la nuova Caserma dei Carabinieri di Borgo, per la quale chiedevo al nostro Sindaco di intervenire in maniera pressante presso i parlamentari cuneesi e la Provincia per rimuovere gli ostacoli che da anni avevano ridotto questa costruzione in una quasi ridicola "cattedrale nel deserto". Finalmente siamo in via di risoluzione del problema e con il nuovo cantiere sono ripresi i lavori per la sistemazione definitiva della nuova sede dei Carabinieri. Mi dà, inoltre, intima soddisfazione, apprendere che il Sindaco accogliendo una mia proposta, farà intitolare ai Caduti di Nassiriyah il largo antistante la nuova caserma: gliene siamo tutti grati. Non ci è invece piaciuto il silenzio dell'Amministrazione comunale in occasione del 2 giugno, festa della Repubblica. Il nostro Comune, così sensibile a celebrare il 25 aprile, una data esaltata ancora per dividere gli Italiani, contrariamente a quanto fatto da altri piccoli Comuni delle nostre vallate, non ha trovato modo di celebrare questa festa che vuole e deve riunire tutti gli Italiani: non un manifesto, non un alabandiera con il canto pubblico dell'Inno di Mameli. In questa occasione ci siamo rimasti male.

*Benito Guglielmi*



**Quattro itinerari per scoprire il patrimonio dell'antica Abbazia presentati alla Borsa dei percorsi devozionali e culturali di Oropa**



Quattro percorsi da esplorare a piedi, in bici o in automobile per riscoprire il valore di una grande storia comune. E' quanto propone la recentissima pubblicazione curata dall'Ente Fiera Fredda e dal Comune di Borgo San Dalmazzo in occasione della partecipazione alla Borsa dei percorsi devozionali e culturali promossa dalla Regione Piemonte e tenutasi ad Oropa dal 23 al 26 giugno.

Il depliant, che sarà in distribuzione presso gli Uffici turistici dei Comuni aderenti all'associazione "Paesi di San Dalmazzo", disegna una rete di quattro percorsi turistici sul territorio italiano e francese, unendo dipendenze e luoghi di culto legati all'Abbazia di San Dalmazzo e sorti lungo il reticolo stradale romano.

Percorrendoli sarà possibile incontrare borghi e città dai nomi più o meno noti riscoprendo antichi percorsi di comunicazione e preziose evidenze artistiche.

Tutte le informazioni sui "Paesi di San Dalmazzo" ed i percorsi sono disponibili sul sito [www.paesidisandalmazzo.eu](http://www.paesidisandalmazzo.eu).



**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES**  
**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

Sede:  
BOVES (CN), Piazza Italia 44  
Tel. 0171-380117

Filiali:  
BOVES Fraz. FONTANELLE, Via Santuario 126  
Tel. 0171 387005  
BORGO SAN DALMAZZO, Via Lovera 66  
Tel.0171 265357  
BORGO SAN DALMAZZO, Fraz.BEGUDA 93  
Tel. 0171 266010  
CUNEO, Corso Nizza 53  
Tel. 0171 696000  
CUNEO, Fraz. BORGO S.GIUSEPPE, Via Bisalta 13bis  
Tel.0171 346060  
CUNEO, Fraz. MADONNA DELL'OLMO Via Chiri 10  
Tel. 0171 - 412838  
PEVERAGNO, Via Roma 42  
Tel. 0171 383161

**Hai da 18 a 30 anni?**

**Vuoi diventare nostro cliente?**

**... dal 22 maggio 2010 puoi essere anche SOCIO con il pagamento della sola quota di € 2,58.**



**I Soci possono usufruire di particolari favorevoli condizioni:**  
Conto Socio  
Polizza infortuni  
Progetto Salute  
Gite, soggiorni e altre iniziative a prezzi vantaggiosi